

Il fatto - Alla luce dei ritardi accumulati stilato il nuovo cronoprogramma. Il secondo lotto andrà avanti fino a Luci d'Artista

"Corso da re", ditta Spinosa dal sindaco: i primi di settembre finisce il primo lotto



Il cantiere

di Erika Noschese

Stop ai ritardi e accelerare con la conclusione dei lavori relativi al primo lotto. Questa, in sintesi, la richiesta che il sindaco Vincenzo Napoli, unitamente al capostaff Enzo Luciano e l'assessore ai Lavori Pubblici Dario Loffredo, ha avanzato alla ditta Spinosa dopo le problematiche riscon-

trate dall'inizio dei lavori ad oggi. Un incontro, quello di ieri, che fa seguito ad un precedente tenutosi lunedì mattina e proprio ieri mattina la ditta ha presentato il programma degli interventi anche per quanto riguarda il lotto II e III. Dalla ditta, secondo quanto emerso dall'incontro, ci sarebbe stata massima disponibilità e la volontà di andare incontro alle

“
Entro lunedì
saranno liberi i due
lati del corso citta-
dino
”

Il terzo lotto sarà
completato entro la fine
del 2025

richieste dell'amministrazione per evitare ulteriori disagi ai commercianti della zona. Anche ieri mattina la ditta Spinosa ha ribadito che il I lotto è stato quello più difficoltoso anche a causa dei sottoservizi garantendo, parallelamente, l'apertura quotidiana delle attività commerciali presenti. Andando nel dettaglio: entro un paio di giorni, massimo inizio prossima settimana, sarà completata la pavimentazione; successivamente si procederà con la posa delle pietre sulla parte centrale che andrà avanti in modo celere. Il I lotto dovrà essere completato entro la prima settimana di settembre ma nel frattempo inizierà anche il II lotto che va dal civico 80 di corso Vittorio Emanuele fino a via Papiro ma in quel tratto la ditta ha chiarito che non dovrebbero esserci grosse difficoltà perché non ci sono sottoservizi e dunque il rischio di rallentare ulteriormente è ridotto al minimo. I lavori per il secondo lotto andranno avanti fino al periodo pre Luci d'Artista e dovre-

bero terminare poi entro il mese di febbraio e riguarda il tratto tra la scuola Vicinanza e il 158 del corso cittadino. Poi il lotto III che concluderà definitivamente il "Corso da re" fortemente voluto anche dal presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. L'ultimo lotto sarà quello che interesserà anche le traverse da via Conforti a piazza Portanova, comprese la traversa di via De Luca e Torretta. «Abbiamo fortemente voluto questo incontro, dobbiamo garantire il termine dei lavori entro la fine del 2025 e così sarà - ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici Dario Loffredo - Siamo consapevoli dei disagi arrecati ai commercianti ma questi lavori erano essenziali. La ditta Spinosa ha compreso le nostre esigenze, andremo avanti spediti seguendo il cronoprogramma che ci è stato comunicato durante l'incontro al quale ha partecipato anche il sindaco, sono certo non ci saranno ulteriori ritardi ma è giusto dire che i ritardi accumulati per il primo lotto non sono di responsabilità della ditta».

Il fatto - L'obiettivo finale resta la realizzare di vari ambulatori multidisciplinari specifici per la presa in carico dei pazienti

Sindrome di Sjogren, un convegno a Salerno per poter celebrare la giornata mondiale

Il 23 luglio si è celebrata la Giornata Mondiale della Sindrome di Sjogren, una patologia non ancora inserita nei Lea, livelli essenziali di assistenza e nel registro nazionale delle malattie rare. Una condizione che aumenta fortemente il disagio e la sofferenza dei pazienti che sono affetti dalla Sindrome di Sjogren. La patologia che colpisce in gran parte le donne (9 a 1), è degenerativa, autoimmune e sistemica. La decima giornata mondiale della Sindrome di Sjogren è stata celebrata anche a Salerno nella sede dell'ordine dei medici. Per l'occasione è stato organizzato un convegno per approfondire tutte le problematiche legate alla malattia. Ad organizzare il convegno la dottoressa Lucia Marotta presidente dell'Associazione Nazionale Italiana Malati Sindrome di Sjogren, Animass Odv. L'evento è stato patrocinato dal Comune di Salerno, dall'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Salerno, da Farmindustria, Federfarma Salerno, dal Cen-

tro Malattie Rare della Regione Campania, dalla Fimmg di Salerno, dalla Sisaic, dalla Sir, dal Crei, dall'Aifi, dalla Fnopi, dall'Ofi di Salerno. Lucia Marotta ha rimarcato ancora una volta quali sono le criticità e i bisogni di questa malattia: "cerchiamo di rendere partecipi le autorità. L'onorevole Morgante è intervenuto in un collegamento online per impegni istituzionali. Mi auguro che si faccia portavoce con il sottosegretario Gemmato affinché la patologia venga inserita al più presto nei Lea altrimenti il piano nazionale malattie rare non potrà essere utilizzato da chi soffre. Obiettivo anche realizzare ambulatori multidisciplinari specifici per la presa in carico dei pazienti così da essere monitorati ed evitare la degenerazione di questa malattia. Le malattie rare in tutto il mondo rappresentano una condizione difficilissima per chi le vive, una lotta, a volte contro un fantasma senza nome e pertanto non riconosciuto dalle autorità della politica sanitaria.

Un disagio enorme, una sofferenza immane per tutti i pazienti che soffrono della sindrome di Sjogren. Non ci sono farmaci curativi e l'uso di farmaci sostitutivi, farmaci di fascia C, terapie riabilitative fisiche e cure odontoiatriche sono a carico delle persone malate". Sono molteplici le implicazioni di questa patologia anche a livello ginecologico e sessuale come ha spiegato la professoressa Maria Grazia Piccioni dell'Università Sapienza di Roma: "incide sulla qualità della vita, una problematica che impedisce, ostacola l'attività sessuale della donna. Io seguo molte pazienti, sono anni che mi occupo di questa patologia insieme alla dottoressa Marotta". Tra i relatori anche la ricercatrice Antonella Santonicola del dipartimento di medicina dell'università degli studi di Salerno: "a livello esofago gastrico il paziente può manifestare disfagia che è un sintomo molto fastidioso legato alla difficoltà di progressione del bolo attraverso l'esofago e può compro-

mettere la normale alimentazione. Ci sono anche disturbi digestivi a livello gastrico. Per questi pazienti è stato riscontrato un aumento di gastrite cronica atrofica che a sua volta si può associare anche ad un difficoltoso assorbimento di alcuni nutrienti. Infine sono state rilevate manifestazioni importanti a livello intestinale. E' stata dimostrata chiaramente una alta incidenza di celiachia nei pazienti con sindrome di Sjogren tant'è vero che le ultime indicazioni che sono pervenute da uno studio pubblicato nel 2024, invitano a cercare la celiachia in tutti i pazienti affetti da tale patologia. E' necessaria una valutazione da parte di un gastroenterologo che conosca bene questa malattia. Per la diagnosi ci avvaliamo di test ematochimici e endoscopici dove è necessario e per la terapia l'approccio migliore ovviamente è quello multidisciplinare in maniera tale da stabilire per il paziente un percorso dettagliato in base alle sue caratteristiche ed esigenze".